

Novena dell'Annunciazione-Incarnazione

Nono giorno: Lo Spirito Santo fa vivere nella gratuità

O Dio vieni a salvarmi

— Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo

— com'era nel principio ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Gloria, adorazione, benedizione, amore a te Eterno divino Spirito
che ci hai portato sulla terra il salvatore delle anime nostre

— e gloria e onore al suo adorabilissimo Cuore che ci ama d'infinito amore.

Lode a te, Eterno Padre, sorgente della vita

— perché ci hai creati come un prodigio.

Lode a te, Figlio Gesù Cristo, obbediente fino alla morte

— perché ci fai risorgere con te.

Lode a te, Spirito Santo, creatore di armonia,

— perché ci doni di vivere la vita nuova in Cristo.

Vieni Spirito Santo,

— vieni Potenza divina d'Amore, vieni e riempi il mio povero cuore,
purificalo, santificalo, fallo tutto tuo. Grazie Signore Gesù.

Invocazioni a Maria Santissima per la docilità allo Spirito Santo

O purissima Vergine Maria la cui vita è stato un ininterrotto canto di lode all'Onnipotente, prega per noi

— e fa' che il divin Paraclito risvegli in noi lo stupore grato per l'altissima dignità d'essere figli di Dio.

O purissima Vergine Maria che nello stupore di tutto il creato hai dato alla luce l'unigenito del Padre, prega per noi

— e fa' che il divin Paraclito guidi il nostro cuore alla costante contemplazione del grande mistero avvenuto nell'annunciazione dell'angelo a Maria.

O purissima Vergine Maria che nel buio della fede, ai piedi della croce, hai contemplato la bellezza del tuo figlio che dona la vita per la salvezza del mondo, prega per noi

— e fa' che il divin Paraclito ci aiuti ad intonare in ogni situazione un canto di lode e ringraziamento innalzando il calice della salvezza ed invocando il nome del Signore.

Atto penitenziale

Lo Spirito Santo ci suggerisce nel cuore di benedire il Signore per quanto ci ha dato, di non dimenticare tanti suoi benefici, di fissare lo sguardo sul Cristo crocifisso e risorto, l'autore e il perfezionatore della fede. Ci esorta a cogliere ogni situazione di sofferenza, di persecuzione e difficoltà come occasione per rendere testimonianza della presenza del Verbo fatto carne che vive e regna in ogni momento della nostra vita. Lo Spirito di verità ci riprende severamente quando desideriamo e proponiamo vie e soluzioni che cercano di scansare la croce ed il dono di se stessi.

Riconosciamo di aver abbandonato in vari modi questi sentieri di luce e chiediamo umilmente perdono.

Signore Gesù, che tutto ricevi dal Padre e con ineffabile gioia a lui tutto restituisci nell'Amore che è lo Spirito Santo; abbi pietà di noi!

Signore pietà

Cristo Gesù, che ti sei incarnato nel seno della Vergine Maria per insegnarci a fare della nostra vita un ininterrotto canto di lode e ringraziamento all'eterno divin Padre; abbi pietà di noi!

Cristo pietà

Signore Gesù, che nella notte in cui fosti tradito rendesti grazie al Padre per la possibilità di vincere definitivamente il male e la morte con l'offerta della tua vita; abbi pietà di noi!

Signore pietà

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna

Orazione Colletta

Preghiamo

Ti rendiamo grazie, Dio onnipotente
per l'incarnazione del tuo Figlio
e per il suo mistero pasquale
attraverso il quale, nella potenza dello Spirito Santo,
attiri continuamente a te ogni creatura.
Per Cristo nostro Signore.

Invocazione allo Spirito Santo per l'ascolto della Parola

Re celeste, Consolatore,
Spirito della verità, presente in ogni luogo
tu che riempi l'universo.

Tesoro di tutti i beni e sorgente di vita:
vieni, e dimora in noi,
purificaci da ogni peccato
e salva, o Buono, le nostre vite.

Fa' splendere nei nostri cuori,
Sovrano amico degli uomini,
la nitida luce della tua scienza divina
e aprici gli occhi della mente e del cuore
alla comprensione della tua santa volontà. **Amen**

Parola di Dio

DAL VANGELO SECONDO LUCA

(Lc 10, 21)

Gesù esultò di gioia nello Spirito Santo e disse: «Ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza».

Spunti di riflessione

Al termine di questo percorso di preparazione al grande dono dell'incarnazione del Verbo di Dio nel seno della Vergina Maria, mistero insondabile che ci sovrasta e allo stesso tempo ci raggiunge nella nostra estrema povertà, è bene sciogliersi in un lungo e profondo ringraziamento. Ci rendiamo conto che nemmeno sappiamo come ringraziare ma lo Spirito Santo viene in soccorso alla nostra debolezza istruendoci anche attraverso la liturgia di cui lui è l'anima ed il misterioso regista.

Anzitutto il nostro canto si deve elevare fino al più alto dei Cieli, fino a Dio Padre onnipotente e misericordioso...

Ma dove trovare la forza per farlo e la via per raggiungerlo? Ce lo rivela Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me» (Gv 14,6). Dunque, il nostro ringraziamento è rivolto e arriva fino all'eterno Padre attraverso il Cuore di Gesù.

Ma per cosa ringraziarlo? «I segreti di Dio nessuno li ha mai conosciuti se non lo Spirito di Dio. Ora, noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo Spirito di Dio per conoscere ciò che Dio ci ha donato» (1Cor 2,11s). Ed il dono più grande, il capolavoro dello Spirito, è l'unione della natura divina con la natura umana, è l'incarnazione dell'unigenito del Padre. Ecco il primo e fontale oggetto di ringraziamento: il Dio-con-noi.

Dunque... **Per** Cristo, **con** Cristo e **in** Cristo, nell'unità dello Spirito Santo, insieme al cuore immacolato di Maria, innalziamo a te, Dio Padre onnipotente, il nostro umile ringraziamento ed ogni altro onore e gloria, per tutti i secoli dei secoli.

Passiamo allora tutto il resto della giornata in questa attività del cuore; intoniamo un ininterrotto canto di ringraziamento le cui strofe ci verranno suggerite dallo Spirito Santo stesso partendo da tutto ciò che nella nostra quotidianità ci circonda, dalla memoria dei suoi interventi nella storia della salvezza e nella nostra storia personale. Attingiamo poi ispirazione per innumerevoli altri contenuti dalla parola di Dio, in particolare dai salmi e dal Vangelo...

Così facendo, ci accorgeremo che questo piccolo ruscello di ringraziamento che sgorga dal nostro cuore diverrà presto un fiume ipetuoso e gonfio di acque: «Ogni essere vivente che si muove dovunque arriva il torrente, vivrà perché dove giungono quelle acque, risanano, e là dove giungerà il torrente tutto rivivrà. Lungo il torrente, su una riva e sull'altra, crescerà ogni sorta di alberi da frutto, le cui foglie non appassiranno: i loro frutti non cesseranno e ogni mese matureranno, perché le loro acque sgorgano dal santuario» (Ez 47, 9.12) Sì, le acque del rendimento di grazie al Dio unico e vero, sgorgano dal Tempio dello Spirito Santo che siamo noi, e chiunque lo udrà ritroverà in se stesso il senso della vita scoprirà l'altissima dignità dell'essere creati ad immagine e somiglianza di Dio.

Dagli scritti della povera anima

31 -12 – 1967 Giunta *[alla vigilia del grande mistero dell'incarnazione]* con il cuore immerso in un grande mistero, e nel ricordo di tutto ciò che è passato per l'anima mia, specialmente in questo ultimo anno, pur rimanendo sempre nella sospensione e incertezza d'animo, sento il bisogno di innalzarti, o mio Santissimo ed amabilissimo Signore, un vivo e ardentissimo grazie!

Sì, grazie per tutto quello che sei, che hai e che puoi! E, grazie perché io non sono, non ho e non posso nulla. Oh come sono felice di tutto questo, perché proprio così va bene...

Grazie... e sempre grazie ancora per tutto quello che hai fatto per la tua piccola creatura! Grazie di tante prove di amore tutto personale... Di tanta sopportazione delle mie grettezze e infedeltà, delle quali spero di essere perdonata!

Grazie di tante, tantissime sofferenze fisiche, morali e spirituali...

Grazie (o perdonami) di tanti tradimenti... di tante incertezze...

Sì, di tutto... perché tutto ciò che esce dal tuo Cuore, non può esser che effetto d'amore e di ciò, ne sono talmente certa, che neppure nell'eternità vorrò averne la spiegazione.

E poi, grazie ancora per tutto ciò che hai concesso a tutte a tutte le creature... poiché tutto ritengo come fatto a me stessa, perché Tu sei il nostro Padre comune.

O amabilissimo ed unico nostro Bene... O Figlio Unigenito del Padre... O unica nostra speranza, quanto ancora ti dovrà attendere la povera anima mia? Ma, no. Sii Tu sempre ringraziato di tutto! Amen!"

Atto di donazione e di consacrazione allo Spirito Santo

O mio Dio, io ti amo
perché Tu sei con me fin dal principio della mia esistenza.
Io Ti adoro
perché Tu sei il Tutto e io sono il nulla...
ma un nulla al quale Tu hai donato un cuore
un'anima, una esistenza
affinché tutto fosse a Te sacrificato...
ed eccomi, dunque...
fai di me quello che vuoi.

Rosario dello Spirito Santo

per il **nono giorno** della novena
all'Annunciazione-Incarnazione
- Lo Spirito Santo fa vivere nella gratuità -

INIZIO

- O Dio vieni a salvarmi
Signore, vieni presto in mio aiuto

Gloria al Padre...

- Si enuncia il mistero e si medita per qualche istante in silenzio

- Padre nostro...
Ave Maria...

Poi per sette volte si dice:

Vieni Spirito Santo, riempi i cuori dei tuoi fedeli
e accendi in essi il fuoco del tuo amore

Si conclude il mistero con:

- Gloria al Padre...

Gloria, adorazione, benedizione, amore a te, eterno divino Spirito
che ci hai portato sulla terra il salvatore delle anime nostre
e gloria e onore al suo adorabilissimo Cuore che ci ama di infinito amore

Per i misteri di questo Rosario, sarà lo Spirito Santo stesso che suggerirà personalmente al nostro cuore sette motivi di ringraziamento su cui soffermarsi in meditazione.